

Abbonamenti: Anno L. 15 - Sem. 7.50 - Trim. 4 - Per l'Estero aggiungere le spese postali

Cronaca Provinciale

EMONA

Promozione. - Il signor Dante... figlio del signor Augusto, ricefifore daziario, è stato promosso ca...

Un portabandiera era caduto presso una trincea nemica e nasconeva la bandiera sotto il suo corpo...

Un nostro reparto intanto cercava i catturati gli austriaci che si trovavano vicini a quel punto con un con...

Un grande giornale così accenna: Il Colonnello comandante il reggimen...

In questo momento mi giunse notizia che il valoroso è stato ferito in recente aspro combattimento; a ome di tutta la cittadinanza auguri i pronta guarigione.

Un fratello del signor Dante a nome Gioachino trovai pure sotto le armi...

Al due valorosi sincere congratulazioni ed al padre loro, l'egregio, signor Augusto le felicitazioni più cordiali.

Il corso di bachicoltura e gelicoltura. - La nostra Scuola di gicoltura terrà nella prossima camagn...

A tale uopo verrà svolto un programma di insegnamento teorico-pratico, avvalorato dall'assistenza e dalle esercitazioni pratiche degli allievi...

Regnava il più profondo silenzio, alcuni raggi di luce trasparivano dalle fessure della porta e delle imposte del primo piano.

Giovanna levò di tasca una chiave, aprì ed entrò in una spaziosa cucina fatto deserto; il fuoco ardeva vivo nel camino, quasi fosse stato alimentato di fresco, e tutte le porte erano chiuse, ad eccezione di una dalla quale si vedevano i primi gradini di una scala di legno.

Ma questa casa è abitata? disse don Lope.

E' vero, rispose la giovane, ma nessuno comparirà; le casine situate a vicinanza della città, come questa, sono troppo abituate a questo genere di visite.

L'Olanda è il paese del cacao,

numero degli allievi che dovranno prendere parte al Corso non potrà accendere quello di dieci.

Coloro che desiderano concorrere per essere iscritti a questo corso, dovranno presentare domanda, scritta di proprio pugno, alla Direzione della Scuola non più tardi del 18 corrente mese.

La Direzione si riserva di accettare quelli tra i concorrenti che daranno affidamento di buona riuscita.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Conferenza 11 A cura del Comitato Distrettuale della Croce Rossa, domenica p. v. nel nostro teatro Sociale, il tenente prof. Giovanni Marchi terrà una pubblica conferenza sul tema « Nei margini della storia » l'ingresso sarà libero, però alla porta si raccoglieranno offerte pro comitato dei prigionieri di guerra.

Infortunio - Bortolan Antonio di Braida Bottari d'anni 64 fu gravemente ferito sotto il piede anteriore di una giungola riportando una ferita lacerata e schiacciata al V dito della mano destra con frattura della falange. Venne curato dal nostro chirurgo.

Pesca di beneficenza - Domenica 15 nelle ore antimeridiane verrà aperta la grande pesca di beneficenza pro Croce Rossa ed Assistenza Civile. Altro elenco. Sono pervenuti anche questi altri doni: signora Lena Petracco Ferrucci elegantissima lampada elettrica da tavolo in argento, banco di S. Vito L. 50, Cescutti Natale 5, infermiere ospedale 0.95 n. 2 vasi portafiori in argento, famiglia Donato Carrara un vaso grande in cristallo, presidenza società Operaia, elegante servizio da frutta, Vivalda Giuseppe 15, Alba Fadelli 10, Amalia Springolo Alessio una rosoliera in cristallo, Maria Springolo brocca con catinella in porcellana, alcuni allievi della scuola di Cleris 2.30, Maria Trevisan di Carlo un lavoro di ricamo, il pro lana un portafazzoletti, bambini di Basilio Gini un oggetto artistico, M. O. T. 10 Trevisanello Annibale servizio per liquori, Lovisutto Fiorello 6 bottiglie.

CIVIDALE

Alla Croce Rossa - La famiglia del signor Persoglia Lorenzo per onorare la memoria della compianta Rina Persoglia nel primo anniversario verso al locale comitato della Croce Rossa L. 50, la Presidenza vivamente ringrazia.

All'Assistenza Civile - La signora Persoglia Anna in memoria della nipote Rina Persoglia offre al Comitato di Assistenza Civile L. 5.

Oro per la Patria

In ogni manifestazione benefica e patriottica, la generosità dei Cividalesi non è mai venuta meno.

Compresi nella gravità del momento, ciascuno ha contribuito, con sacrifici magari, ad aiutare in ogni maniera i figli ed i fratelli che danno la vita per la Patria.

Prova ne sia il 3.0 elenco di oggetti d'oro consegnati alla N. D. signora Adalgisa Tamburini ed inviati dal Sottoprefetto a S. E. il ministro del Tesoro:

Signora Italia, Angeli Bertazzoli anellino gr. 3.30 e 10 corone oro, signora Maria Nussi e figlie due anellini con rottami oro gr. 3.64 e due ducati d'argento di grammi 120 di Ferdinando 2.0, sig. Lia Zanuttini rottami oro gr. 8.20, sig. prof. Valentina Zanuttini fr. 20 oro.

del burro e dell'amore, riprese don Lope, procurando scacciare i pensieri che lo tormentavano, ed apprestandosi a trarre tutti i possibili vantaggi da quella occasione, che gli si era presentata.

Giovanna s'incamminò per la scala, ed il giovane la seguì in una piccola stanza di legno, nella quale non eravi che una porta ed una finestra. Nel centro di essa si vedeva una tavola imbandita di vivande campestri, e ai due angoli opposti due letti.

La ragazza sedette sopra uno sgabello ed appoggiò meditabonda il capo alle mani.

A che pensi, mia bella? disse don Lope, chiudendo l'uscio.

No, non chiodete.

Signori Nobile Riccardo Albini: monile, puntapetto e rottami oro gr. 19.50, sig. Piatti Vincenzo rottame oro gr. 1.8, famiglia Battocletti pezzo oro da fr. 100, Struchel Antonio da Biadis medaglia oro gr. 7.30 e fr. 10 oro, Vittorio Virgilio fr. 10 oro, Gaetano Deganutti fr. 100 in 5 marenghi oro.

MOGGIO UDINESE

Cavallo in fuga. - L'altro di il cavallo del sig. Francesco Serrantoni mentre transitava per la piazza di Moggio di Sotto, s'imbizzarri dandosi a corsa sfrenata. Il sig. Serrantoni che era solo in carrozza addimostrando molto coraggio e sangue freddo, riuscì a condurre il cavallo in una via

Cronaca Cittadina

Le medaglie di benemerita alle dame infermiere

In forma, semplice, familiare, seguirà all'ospedale Toppo una cerimonia che durevole traccia lascerà nel cuore degli intervenuti.

Il senatore gran Croce co. di Prampetro, presidente della sezione locale della croce rossa consegnò ad alcune dame infermiere di quell'ospedale le medaglie di benemerite acquistate con un lungo benefico servizio speso per la patria e per l'altissimo ideale di umanità.

In questa occasione, la nobildonna marchesa Costanza di Colouredo, che della santa missione si è fatta apostolo, e con tanto intelletto d'amore vigila e dirige l'opera delle dame in quell'ospedale, disse queste nobilissime parole che ci piace riprodurre:

Vi Confesso che la stessa profonda emozione, lo stesso tremito, quasi di paura, che mi prese quando a Roma il giorno 11 di Gennaio ricevetti da S. A. le medaglie di benemerita per le infermiere volontarie della C. R. di Udine, mi prende anche adesso al momento di consegnarvele.

Eppure se in ore così tragiche e così solenni per la patria nostra si potesse parlare di gioia dovrei sentirmene traboccare il cuore freghiando. Voi, mie care colleghe, di un distintivo che vi addice alla riconoscenza della nazione Ma... è appunto perchè penso alle migliaia di soldati che noi abbiamo mestamente veduto succedersi nelle corsie dei nostri ospedali, ai tanti di cui abbiamo vigilato l'agonia e raccolto l'estremo sospiro e che tutti tutti ci furono così fulgido esempio di eroismo e di sacrificio puro e sublime che mi sento sgomenta.

Oh! chi aveva messo nel cuore degli umili artigiani dei semplici contadini quella fiamma spirituale d'amor di patria, più alta ed ammirabile quanto meno colta era la loro intelligenza quanto più Essi ne erano ingnari? Essi... sono eroi... senza saperlo.

Voi!... siete voi forse state eroine senza saperlo che adesso vi vedete offrire un compenso che ad Essi quasi vi agguaglia? Ognuna di voi scenda nella propria coscienza e accogliendo il prezioso segno di benemerita risolve di rendersene veramente santamente degna.

Sappiano tutte che il Compito non è finito, duri giorni si preparano ai nostri soldati, duri giorni a noi che vedremo popolari ancora di terribili e morrenti le corsie dei nostri ospedali. Coraggio, colleghe con cuore fermo e col pensiero volto ad un compenso che non è terreno, ricordiamo che ogni donna che voglia sia e può diventare una buona infermiera e che la sua vera superiorità sta nell'alto senso della disciplina e della sottomissione indiscussa, nell'accettare il proprio compito per umile che sia badando a quello da non vederne e non desiderarne altri e sentirsi ruota in un immenso ingranaggio, ruota necessaria, benefica, indispensabile quando sta al suo posto. Forse vi parò un giudice troppo severo ma tuttocché abbiamo fatto e faremo è così poca cosa è nulla se si paragona al-

di campagna e a saltare a terra, evitando disgrazie a se e ad altri. Un bravo di cuore all'egregio sig. Serrantoni e congratulazioni per lo scampato pericolo.

Due suicidi. - A tre giorni di distanza dal suicidio di giovane che fu trovato impiccato ad un albero in un boschetto presso la nostra stazione, ieri pose nello stesso modo fine ai suoi giorni certo Rainis, operaio segantino presso la Ditta Ermolli. Del primo suicida non si conoscono le cause che si suppone per esaltazione mentale. Non lasciò nessun scritto, gli fu solo trovato indosso un volume del Leopardi. L'altro si dice per intimi dispiaceri di famiglia.

Cronaca Cittadina

l'eroico sacrificio del nostro più umile soldato che ha vissuto dei mesi nel fango della trincea, che ha sfidato i pericoli tali e tanti da scuotere i nervi le fibre più robuste... che è morto ignoto senza gloria e senza medaglia.

Che cosa vi è oggi più gradito e più caro, il plauso dei superiori che vi offrono una medaglia, o la secreta voce della Vostra coscienza la quale vi sprona a fare ancora di più e ancora meglio?

Questa voce appaghi e conforti soprattutto quelle fra voi che senza aver lavorato meno, né con minor slancio, né con cuore meno ardente, oggi, in causa dei criteri che guidarono l'assegnazione delle medaglie, non possono ancora fregiarsene!

Contrassegni del pane. - Il Prefetto richiama l'attenzione sull'ordinanza 6 corr. del Commissario Generale per i consumi che entrò in vigore il giorno 17 p. v.

Detta ordinanza prescrive, che ogni esercente di forni dovrà su ciascuna forma di pane imprimere un contrassegno che identifichi il forno cui il pane è uscito.

Mentre i signori Sindaci cureranno che tale provvedimento sia portato a pubblica notizia, gli agenti della forza pubblica, sorvegliano che venga ovunque rigorosamente applicato e denunceranno i contravventori all'autorità giudiziaria.

Onorificenza al direttore delle Poste e Telegrafi. - Con piacere apprendiamo che il cav. Eugenio Bianchi direttore principale delle poste e telegrafi è stato di questi giorni promosso ad ufficiale della corona d'Italia per benemerite acquistate in servizio. Chiunque segua d'appresso l'opera svolta tenacemente dall'egregio uomo, sa quanto grandi siano queste benemerite, e quanto l'onorificenza sia giusto riconoscimento di non pochi meriti.

Al cav. uff. Bianchi le nostre congratulazioni.

Onorificenza. Il conte Adolfo di Spilimbergo vice direttore delle Poste e dei telegrafi prezioso collaboratore del cav. uff. Bianchi è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

All'egregio funzionario le nostre congratulazioni.

Beneficenza varia

In morte di Angelina Asquini all'infanzia abbandonata L. 5, D.r Emilio Feruglio.

In morte di Galeazzo Perotti alla Casa di Ricovero L. 5 D.r Feruglio Emilio.

Cronaca Teatrale

TEATRO MINERVA

«Lea» di Felice Cavallotti nella nuova, superba, magnifica veste cinematografica ha fatto commovere, fremere gli spettatori, strappando lacrime a molte signore.

«Lea» incomincia con oggi le sue repliche.

Funerbi Perotti.

Come aveva manifestato il cav. Galeazzo Perotti negli ultimi giorni della sua vita, quando il male dava un po' di tregua al patire, i funerali seguirono in forma puramente civile, senza fiori, né torce. Seguirono semplicissimi come il defunto li aveva desiderati. Non camera ardente; quattro corone, tributo riconoscente di coloro che in vita tanto l'avevano amato, o da lui erano stati beneficiati con l'opera attiva, con l'ingegno, con il cuore.

La famiglia, lo zio, il comune di Chions paese nativo del defunto, la Lattaria di Chions.

Ma una infinità di estimatori, di amici, di colleghi, moltissime autorità civili e militari, venute ad attestare il cordoglio per la perdita dell'uomo probo, attivo, infaticabile, del funzionario integerrimo.

In via Mercerie, si raccolgono le autorità nell'attesa che il corteo si formi. Nella piazza San Giacomo, lungo la via laterale sono incolonnati i vecchi della casa di Ricovero della quale pia istituzione il cav. Galeazzo Perotti vi benemerito consigliere. Fanno ala un plotone di gratagieri e di fanti che, in segno di omaggio presentano le armi.

Precede il Cristo, le corone, i vecchi e le vecchie della Casa di Ricovero, s'incolonna una squadra di soldati; il carro funebre di primissima classe.

La salma in ricca bara, ricoperta dalla giubba e la cordona di maggiore. Reggevano i cordoni il Sindaco gr. uff. comm. Domenico Peccile, il mag. cav. Ravanello P. n. co. Gino di Capriacco cav. dott. Rossi intendente f. f. comm. Moroni, direttore di dogana a riposo, cav. Rocas, consigliere di Prefettura.

Subito dietro, il figlio, parenti, ed amici.

Nel numero seguito noto: Maggiore Ugo Luzzato in rappresentanza anche del 8 alpini, Pread Pietro, ing. Odorico Valussi, comm. Misani, Rodolfo, Tribi anche per ing. L. Pez capo ufficio tecnico finanza, colon. Alciati, avv. Emilio Driussi, Alfredo Cioni cap. Carabinieri, assessore avv. Gino Zagato, Comm. Lorenzo, Moroni, cap. Ferrari, dott. Alberico Perissini anche in rappresentanza della Casa di Ricovero, rag. Ermeneo-giulio Perosa prof. Zaccaria Bonomi, De Gloria Lucio, dott. Antonio Gardi, dott. E. Feruglio, dott. cav. A. Gargnelli, dott. cav. G. Castellani, Antonio Crainz, cav. dott. E. Gentili, mag. Parretti Antonio, co. dot. G. Lauro Mainardi, anche per comm. Spezzotti e ing. Cantarutti, dott. Mario Muratori, Padova Giacomo, 1.0 rag. di Prefettura, prof. Lesine, co. Carlo di Trento, prof. Bevilacqua, mag. cav. Ernesto Santi, Tonegatti Vito, Sarti G. per il capitano Sarti, dott. G. B. Camparetti, dott. Pascoletti, cav. dott. Mosè Rocas in rappresentanza del R. Prefetto, comm. Libero Fracassetti, comm. G. B. Volpe, dott. cav. Giuseppe Rossi vice intendente, dott. Ugo Toniolo, cav. Attilio Pecile presidente Casa di Ricovero, dott. Enrico Marchettano per la Cattedra Ambulante di Agricoltura ten. Lorenzo Alciati, Zaghis Luigi assessore di Chions, rappresentante il comune di Chions, Cesco Domenico vice presidente latteria di Chions, Biazoni dott. Aristide, Chions, Maria Del Pra Magnani, Emma del Pra, De Puppi co. Guglielmo, nob. Antonio Locatelli anche per il cav. Schiavi, Gregoratto Lorenzo.

Era rappresentata la famiglia Ermanno Luigi di Tolmezzo, la famiglia Cossutti Gio Battista di Chions, Don Luigi Coloviti, Chions, Ermanno Gio Battista id., Gini Pietro id., Ermanno Dante Tolmezzo ed altri ancora.

Il corteo prosegue per via Paolo Caneiani, Poscolle, Porta Venezia ove sosta e, tra la commozione generale il sig. cav. Rossi, intendente di finanza dice:

Compio il doloroso dovere di porgere l'estremo saluto al compianto ed amatissimo collega ed amico. Con Lui scampare un nobile cuore, un carattere adamantino, un fervido patriota,

criticando il riposo della mia signora. Però adesso...

«Giovanna, te ne prego, spiegati. Quale è il tuo scopo? vuoi tu dell'oro?»

«Che avete detto, signore? quando ho io ricevuto denaro dai miei amanti? Libera, indipendente, lui sempre e mi manterrò tale finché le mie guancie saranno fresche ed i miei occhi vivaci. Frattanto io non sono verso di voi, ve lo ripeto, che una vostra serva.»

«Vaie a dire che mi fai portare la pena d'un istante di malumore di mia moglie?»

«Avete legata la vostra sorte alla sua, ed io non potendo vendicarmi di lei, lo faccio su voi.»

«E su quali forze conti per farlo?»

un funzionario colto ed intelligente. Ma ciò che maggiormente fu rifugiare la sua bella figura è il forte sentimento del dovere che fa non ultima causa della sua prematura morte.

Non ancora rimosso da un primo attacco della grave malattia che minava la sua robusta fibra, Egli, allo scoppio dell'immane tragedia mondiale, caldo di entusiastico amor di Patria, volle ad ogni costo offrire il suo braccio per la grande causa e per quasi due anni, dimentico di sé, si espose a tutti i disagi, a tutti i pericoli dell'aspra vita in montagna. Non prima che la sua forte fibra piegasse si adattò Egli ad abbandonare il suo posto di soldato, dolente che l'indomito suo spirito non potesse più imporsi al corpo già tanto provato dalle fatiche e dai disagi. Ma il cav. Perotti tuttavia non si diede totalmente per vinto e, dopo breve periodo di insufficiente riposo, volle consumare anche le sue ultime energie a pro della Patria riprendendo il suo posto fra gli antichi colleghi finanziari, portando nell'ufficio un contributo di intelligenza, di cure e di lavoro veramente preziosi. Di Galeazzo Perotti ben può dirsi che è morto sulla breccia schiavo del dovere, dopo aver dato alla Patria tutto sé stesso.

Alla sua memoria vada il saluto riverente di noi tutti suoi colleghi e amici; alla desolata famiglia le nostre vive condoglianze.

Dice ancora commoventi parole il co. Mainardi, sindaco di Codroipo presidente della Commissione zootecnica provinciale, indi, il corteo ancora numeroso prosegue per il composito dove la salma è deposta in un colombo.

Alla famiglia, ai figli, rinnoviamo le condoglianze.

TEATRO SOCIALE

Oggi, finalmente, si darà la tanto attesa film: «S. A. R. Principe Enrico» protagonista della quale sarà «Buffalo», l'uomo più forte del mondo.

In questo meraviglioso dramma, che ebbe ovunque clamorosi successi, si assiste, insieme ai più bei quadri dell'arte cinematografica, alla più potente forza che possa avere un uomo: «Buffalo»!

A questo spettacolo, che sarà un vero godimento, è già assicurato il favore del pubblico, che accorrerà in folla al Sociale.

Croce Rossa

Somma precedente L. 2404. - Giovanni Zamparo in morte di Oscar Oddo 2. -

Totale L. 3408. -

Assistenza Civile

Somma precedente L. 13396.85 Bearzi de Toni Anna per marzo e aprile 30. - avv. Del Missier in morte di Perrotti Galeazzo 5. -

Totale L. 13438.85

Orfani di guerra

Somma precedente 3756. - co. Letizia Asquini per onorare la memoria di Giuseppina Tarussio 10. -

Totale 3766. -

Società Veneta

Pogruaro-Cervignano 8.24. - 12.90 - 18.90

Aarri a Belvedere 11.17. Cervignano-Portogruaro 6.43. - 12.9 - 17.

Da Belvedere 6.10 - 14.2 Udine-Cividale 6 - 12.45 - 18.45 Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12

14.57 - 20.57. Udine S. Giorgio 5.30 - 16. S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 - 21.32

Palmanova-Cervignano 7.50 - 18.55 Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 7.30 18.36.

Carnia-Villa 9 - 15 - 20.46. Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.15 - 3.50 - 19.10

pure te stessa. E' una cosa ridicola. - Voglio essere forte almeno una volta. - Ma ragioniamo, Giovanna. Tu digi d'amarmi? - L'ho detto perchè è vero. - E da quando mi ami? - Dacché vi uniste alla signora. - Ebbene, io scommetto che tu non sei capace di fare al pari di me un sacrificio? - E che sacrificio farete voi? - Tu sai se io amo mia moglie! - Ohimè, sì! - Ella domani mi rimprovererà. - E con ragione. - Ebbene io renderò il diverbio assai violento. - A quale scopo? - Ella è di carattere impetuoso e si sdegherà. - Non v'ha dubbio. - Allora tu mi offenderai quanto mai, domanderò un congedo e mi regherò per due mesi in Spagna. - Per passarli con me? - Sì. - Me lo giurate sulla vostra fede di gentiluomo? - Sulla croce della mia spada. Continua

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

PARTE SECONDA

Il Segretario del Re

leguito al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

Regnava il più profondo silenzio, alcuni raggi di luce trasparivano dalle fessure della porta e delle imposte del primo piano. Giovanna levò di tasca una chiave, aprì ed entrò in una spaziosa cucina fatto deserto; il fuoco ardeva vivo nel camino, quasi fosse stato alimentato di fresco, e tutte le porte erano chiuse, ad eccezione di una dalla quale si vedevano i primi gradini di una scala di legno.

Ma questa casa è abitata? disse don Lope.

Perchè?... non lo so. - Mi sembra che tu abbia detto d'amarmi. - Potrei amarvi infatti, signore. - Come, potresti amarvi? - Sì, se vostra moglie non fosse gelosa di me. - Dunque mi hai ingannato! esclamò il giovane con dispiacere. - Bisognava che in qualche modo vi conducessi in questo luogo. - Ma si potebbe sapere quale sia stato il tuo scopo? - Quello di provare a voi solo, giacché mi sarebbe impossibile provarlo ad altri, che la povera cameriera è troppa buona, troppa onesta, per rapire la felicità alla signora. - Andiamo, via, tu scherzi, Giovanna. - Lo scherzo? no davvero. Cenate, signore, cenate ed io vi servirò, come se foste nel vostro palazzo. L'è vi è un letto dove potrete riposarvi per il rimanente della notte. Del resto questa è l'ultima volta che avrò l'onore di servirvi. - Don Lope la guardava meravigliato. - Ma questa è una vendetta? disse. - Non so; ascoltatevi: io vi ho

sempre amato, d'un affetto devoto e rispettoso. Vi vedevo innamorato della vostra sposa e da lei adorato e vi portava invidia, perchè io pure amo appassionatamente un altro uomo, al quale vorrei essere unita. - E' impossibile che tutto ciò non sia una commedia, i tuoi occhi smentiscono le tue parole; sembra che tu voglia farmi impazzire. - Credete a me, signore, cenate; è già tardi; poi coricatevi e domani ai primi albori io andrò dove mi sarà concesso e voi raggiungerete la vostra sposa. Del resto, non vi curate d'investigare il fondo del mio cuore, perchè non potreste ottenere l'amor mio, vietandomelo l'offeso mio orgoglio. - Ma in che consiste questa offesa? - Vostra moglie, signore, mi ha insultata come donna, ma non montate; io volerei, vi farei cadere umili ai miei piedi; le rapirei, non fosse che per un istante, il vostro amore, e ci avvilirei ad un tempo voi e me stessi. Sì, lo confesso, io vi amo, vi adoro; darei per voi la mia vita; e se vi quell'offesa, forse vi aprirai nel più profondo mistero le mie braccia, sa-

crificando il riposo della mia signora. Però adesso... - Giovanna, te ne prego, spiegati. Quale è il tuo scopo? vuoi tu dell'oro? - Che avete detto, signore? quando ho io ricevuto denaro dai miei amanti? Libera, indipendente, lui sempre e mi manterrò tale finché le mie guancie saranno fresche ed i miei occhi vivaci. Frattanto io non sono verso di voi, ve lo ripeto, che una vostra serva. - Vaie a dire che mi fai portare la pena d'un istante di malumore di mia moglie? - Avete legata la vostra sorte alla sua, ed io non potendo vendicarmi di lei, lo faccio su voi. - E su quali forze conti per farlo? - Su quelle che mi assicura il vostro onore. - Hai ragione, il mio onore ti difendo; ma spero che non mi porrai nel caso di dover fare una conquista. - Conquistata, che vi sarebbe facile in altre circostanze, rispose Giovanna con un sorriso. - Ti confesso che non comprendo perchè tu voglia punirmi in siffatta guisa, mentre, così operando, castighi

Notizie della notte

L'ultimo bollettino inglese dice che le truppe britanniche attaccarono ieri e presero due importanti posizioni tedesche sulla cresta di Vimy. Anche le truppe francesi hanno avanzato a sud dell'Oise, prendendo parecchi punti d'appoggio del nemico. Notizie giunte a Parigi annunziano che in Bulgaria scoppiarono sommosse ed a Sofia la situazione sarebbe assai grave. Per quattro ore un'agguerrita folla avrebbe circondato la strada alla capitale, facendo una dimostrazione ostile al re Ferdinando. Il corteo era preceduto da un uomo che portava una bandiera con emblemi tedeschi in ridicolo alcuni reggimenti tedeschi, specialmente gli ussari della morte. Le artiglierie avrebbero tirato sulla folla, ma non sarebbero riuscite a domare le sommosse. L'imperatore austriaco visitò ieri l'altro il re d'Isonzo e Trieste. Un telegramma da Pietrogrado dice che il consiglio dei delegati della flotta del Baltico inviò al consiglio dei delegati operai e militari una dichiarazione in cui si esprimeva che insistono su certe irragionevoli, circa la giornata delle officine e fabbriche il lavoro sia condotto con piena intensità, offrendo i suoi servizi per mettere immediatamente in esecuzione questa decisione. La polveriera di Okhta lavora in piena intensità, gli operai considerando come un delitto ogni discussione relativa alla diminuzione del lavoro.

Notizie in breve

Hindenburg ha parlato. Mentre gli inglesi prendevano diecimila prigionieri, Hindenburg concedeva una intervista, in cui fra altro disse: «Credetemi, tutto quanto succede avviene secondo il mio grande piano!». Il supremo comandante tedesco interrogato sull'intervento americano dichiarò: «Anche la flotta americana, collaboratrice delle forze dell'Intesa, non potrà liberare i mari dal pericolo dei sottomarini. L'Intesa non possiede arma alcuna di fronte ai nostri sottomarini. Anche mediante un attivo lavoro delle potenze dell'Intesa, come il mio di ufficiali istruttori, prima di un anno le potenze europee non possono pensare alla collaborazione di un esercito americano. Io penso che il popolo americano complessivamente è poco convinto della necessità di una guerra contro di noi. Gli scopi di Wilson e dei suoi amici sono chiari. Il governo americano ed i circoli finanziari si sono impegnati in un cattivo affare; se vogliono salvare il capitale investito non rimane loro che sostenere l'impresa con tutte le loro forze. La questione da risolvere rimane solo a sapere se riusciranno». La Grecia e gli alleati. Notizie pervenute negli ambienti diplomatici annunziano che in Grecia vi è di nuovo tensione fra gli alleati ed il governo del Re Costantino, perché a quanto sembra, raggruppamenti di soldati riservisti si notano con insolita frequenza nella Tessaglia dove vengono arringati da ufficiali, i cui sentimenti ostili all'Intesa sono ben noti. I rappresentanti degli Alleati hanno ancora una volta fatto comprendere al governo del Re che le frequenti riunioni delle leghe militari e l'insolito movimento di vetture e per il Peloponneso, li costringerà a prendere delle misure più energiche. Si è quindi in attesa di un nuovo passo dell'Intesa.

Il ministro degli Esteri austriaco convocato per il 9 maggio. Si prevede delle lotte fra gli ebrei e gli altri partiti. Brattiano si ritira. Secondo il Novoj Niemia il presidente del consiglio austriaco si ritirerebbe per far posto ad un gabinetto presieduto da Teke Jonescu. Fabbrica di munizioni esplosive. Una fabbrica di munizioni è saltata in aria a Eddystone, presso Filadelfia, negli Stati Uniti. Il Mikado a Wilson. Appena annunciata la decisione del Congresso degli Stati Uniti del riconoscimento dello stato di guerra con la Germania, il Mikado inviò al presidente Wilson un caloroso messaggio di felicitazioni. I proventi del Dazio sulle bevande alcoliche. Ci si informa che ai Comuni ed agli industriali daziari fuori dei capoluoghi di provincia il Ministero delle Poste ha concesso l'uso dei vaglia postali di servizio per il versamento alle Sezioni di Tesoreria provinciale dei proventi del dazio addizionale e governativo sulle bevande. Applicazione dell'ammenda ai fanciulli delle officine. Il Ministero dell'Industria ha disposto che l'ispettore scolastico, prima di applicare la ritenuta del 20 per cento dei fanciulli che lavorano nelle officine e nei laboratori e che non frequentano la scuola come prescrive la legge dovrà chiedere informazione e spiegazioni alla persona che esercita la patria potestà o la tutela del fanciullo, e potrà accertata la trasgressione della legge, emettere un provvedimento motivato, col quale, fissata l'ammenda, verrà anche ordinato all'industriale, presso cui il fanciullo è occupato, di operare la ritenuta del 20 per cento sul salario, per un periodo determinato, che non sarà superiore ad un mese. Le migliori condizioni al fronte russo. Il corrispondente della «Frankfurter Zeitung» al fronte russo dà alcune notizie sui mutamenti avvenuti al fronte avversario. I soldati che ricevevano ancora 75 kopeki di salario ora hanno 5 rubli. Il pane è diminuito di prezzo, da 20 a 7 kopeki. Il burro da rubli 3,50 ad 1 rublo. L'approvvigionamento dell'esercito appare migliore che nel passato. Il consiglio dell'amministrazione per gli studi pedagogici, non ritenuto molto numeroso. Erano tuttavia rappresentate le sessioni fuori Roma. Fu fatta la relazione; investito il capitale sociale nel prestito nazionale; inviato un telegramma a favore del prof. Albino Zenatti già presidente della Trento e Trieste. Per gli ispettori scolastici. La rarefazione progressiva del ruolo degli ispettori, sia per richiami alle armi, sia per tutti i tentativi paralizzanti sempre più la funzione ispettiva; tendendo meno saldi i legami tra la scuola e i suoi organi tecnici. Secondo informazioni assunte in ambienti magistrali del problema si è preoccupato il Ministro il quale oltre a ventilare la promozione a scelta di un certo numero di vice-ispettori, non sarebbe più alieno dal prendere in esame la condizione degli ispettori che furono «approvati» nell'ultimo concorso al di là del numero corrispondente ai posti vacanti.

ULTIMA ORA

Continuano i progressi inglesi.

LONDRA 12. Un comunicato del maresciallo Haig in data di stasera dice: nel pomeriggio a sud della strada di Arras-Chambrai prendemmo di assalto i villaggi di Setincel e di Wancourt e le difese adiacenti; attraversammo il fiume. Cojeul ed occupammo le alture sulla riva orientale. Abbiamo pure fatto durante la giornata nuovi progressi a nord della Scarpe e ad est della cresta di Vimy. I nostri guadagni annunciati stanno a nord della cresta di Vimy sono stati consolidati e le nostre posizioni sono state rafforzate. Durante scontri di artiglieria avvenute ieri sera a nord del Epohy nei quali facemmo alcuni prigionieri, un forte distacco nemico fu preso sotto il fuoco efficace della nostra fanteria e subì grosse perdite. Durante il combattimento del 9 e del 10 corrente, facemmo prigionieri appartenenti a vari reggimenti di fanteria delle sei divisioni tedesche, di cui parecchie di riserva. Per ciascuna di tale divisione il numero dei prigionieri supera il migliaio. Malgrado il pessimo tempo per il lavoro aereo, i nostri velivoli continuarono ieri a manifestare attività, e colsero tutte le occasioni per molestare le truppe

tedesche con colpi di mitragliatrice.

In un breve momento di tempo chiaro una delle nostre squadriglie di idrovolanti che scortava i nostri aeroplani da bombardamento fu improvvisamente attaccata da un certo numero di velivoli tedeschi e si comportò in modo ammirabile; essa senza subire alcuna perdita distrusse tre aeroplani assalitori e ne costrinse tre altri ad atterrare. Ieri in tutto furono distrutti 4 aeroplani tedeschi ed altri 5 furono costretti ad atterrare con danni. Sei nostri aeroplani non sono tornati, e tre altri sono stati abbattuti. (Stef.)

Il lavoro dei ministri spagnoli

MADRID, 12. Il consiglio dei ministri si è occupato della situazione creata dalla Spagna sotto il punto di vista delle relazioni commerciali dell'attitudine degli stati uniti e della repubblica di Cuba verso la Germania della possibile rottura delle relazioni diplomatiche da parte di repubbliche sud americane, e dal siluramento del vapore san Fulgencio, il quale costituisce un atto brutale della Germania contro la marina mercantile spagnola. La «correspondencia de Espana» dice che il governo ha esaminato il testo del reclamo che sarà consegnato alla Germania e che verrà oggi definitivamente approvato. Il re mentre dopo la fine del consiglio dei ministri usciva dal palazzo si è intrattenuto coi giornalisti ai quali ha dichiarato che l'ordine è completo in tutto il regno. (Stef.)

Movimento di navi

PARIGI, 13. Riassunto settimanale degli arrivi e partenze nei porti francesi, nella settimana terminata alla mezzanotte dell'8 corr. Arrivi e partenze di navi mercantili di ogni nazionalità al disopra di cento tonnellate nette, eccetto battelli da pesca e di cabotaggio, locale, arrivi 886 partenze 886, navi mercantili francesi affondate da sottomarini e di mine di 1800 tonnellate e più, tre al disotto delle 1600 tonnellate, una, Navi mercantili francesi attaccate senza successo dai sottomarini tre, battelli da pesca francesi affondati sette. (Stef.)

Comunicato russo

PIETROGRADO, 12. Un comunicato del grande stato maggiore dice: fronte occidentale romano e del Caucaso facilitate e ricognizioni di pattuglie. (Stef.)

Tramvia Udine-Tricesimo. Partenze da Udine: 7.30, 8.10, 9.10, 10.10, 11.10, 12.25, 13.25, 14.25, 15.25, 16.25, 17.25, 18.25, 19.25, 20.25. Partenze da Tricesimo: 8.45, 8.15, 9.15, 10.15, 11.15, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 21.30 - festivo 20.30.

PICCOLA PUBBLICITA'

Centesimi 5 per parola. Minimo L. 1,50

Ricerche d'impiego

Persona distinta, avveduta, cauzione, ottime referenze cerca facile occupazione cassiere consegnatario; anche solo durante guerra. Limitatissime pretese. Scrivere Z 1881 Unione Pubblicità, Venezia.

Offerte d'impiego

L'Istituto Maschile Vittorio Emanuele II di Padova assume personale interno di sorveglianza provvisto di requisiti che comprovino il lodevole servizio prestato presso istituti o Convitti. Lire 60 mensili, vitto, alloggio, medico e medicinale e bucato.

Fitti

Negozi Casoleria primissimo ordine avvistissimo cede in locazione od assumi direttore pratico, con serie referenze. Eredi Mercantile, Bassano Veneto.

Commerciali

Acquisto macchina per scrivere d'occasione, indicare marca modello. Scrivere A. G. presso Unione pubblicità 388 - Padova.

Il marito Eliso Venzo coi figliuoli Elsa ed Elia, i genitori Isidoro Monis e Virginia Oger, la sorella Silvia, il cognato Alfonso, la cognata e i congiunti tutti partecipano con l'animo straziato la perdita della loro adorata Lia Monis Venzo. Chimico - Farmacista. Avvenuta P. II corr. in S. Michele al Tagliamento. La presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dalla visita. S. Michele al Tagliamento, 11 aprile 1917.

Ringraziamento. La famiglia del compianto Galeazzo Perotti vivamente ringrazia quanti mostrano di prender parte al suo dolore, restando omaggio al suo diletto Estinto.

Mali e disturbi recenti al CUORE. guariscono col CORDICURA CANDELA di fama mondiale - inghiottita di guarigione. Opuscoli gratis. INSELVINI o C. Milano, Via Vanvitelli, 58

Legna da ardere e carbone. Rivolgersi alla Ditta Giannino Giannini. Pistoia.

VIRGILIANA. Naturale fosforo-arsenico-ferruginosa in confronto alla «Ronegno» è maggiore nella «Virgiliana» la quantità del Sali di Litio, e maggiore poi di molto la qualità di Acido fosforico che le assicurano una posizione specialissima fra le acque minerali medicamentose. Prof. Raffaello Nasini. Ottobre 1915. Farmacoterapico D.r. GUALANDI, Bologna. Udine - Dep. o. p. so Bonora & Sonvilla 2590-R

La Banca d'Italia. Riceve in deposito in conto corrente SOMME IN ORO corrispondendo il saggio interesse annuo del 4 1/2 per cento. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alle Filiali della Banca.

ENE VARICOSE. Calze elastiche. Cinti erniani. Tullio Dian. Chiedere listini: S. J. Stefano - Venezia



STABILIMENTO BACOLOGICO D.r. V. Costantini in Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903). Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confezionatori del seme di Milano (1906).

Lo Inoculo cellulare bianco-giallo giapponese. Il Inoculo bianco-giallo storico cinese bigiallo oro cellulare storico poligliallo speciale cellulare. signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Chirurgia - Osteopatia. Malattie delle Donne. Casa di Cura del Cav. Dott. A. Gavazzoni. Consulente delle 11 alle 14 gratuite per i poveri. Via Treppo 12 - Tel. 80

Dare oro alla Patria. La Presidenza della locale Società di Tiro a Segno Nazionale, con autorizzazione ed appoggio dell'Ill. mo comm. Errante R. Prefetto, costituita in Comitato per la raccolta dell'oro da offrire alla Patria porta a conoscenza dei generosi offerenti che il Ministero ha stabilito di dare in ricordo a tutti gli oblatori UNA MEDAGLIA COL RELATIVO ATTESTATO DI BENEMERENZA. L'artistica Medaglia coniata nella R. Zecca porta da un lato l'effigie dell'Italia turrita, e dall'altro la leggenda: «DIEDE ORO ALLA PATRIA». Le offerte di oggetti, monete e rottami d'oro per conto della Presidenza della Società di Tiro a Segno oltreché dai membri della stessa si ricevono dalla Spett. Cassa di Risparmio, da tutte le altre Banche della Città che gentilmente aderiscono, meno la locale Banca d'Italia, e nel negozio Reccardini e Piccinini VIA MERCATO VECCHIO, Albergo Nazionale, VIA BELLONI - Tipografia Giovanni Battista Dorretti, VIA SARVOGNANA - Studio avv. E. Tavasani, VIA DELLE CARCERI. IL COMITATO. Tonini cav. Gabriele, Cita Ernesto, Fabris magg. cav. Angelino, Reccardini Evaristo, Santi magg. cav. Ernesto, Tamburlini Antonio, Tavasani avv. Ermete, Doretti Emilio.

A. DIRTANI e AMARO NESSI. Udine - Via Palestro 20 - Udine. Vini Toscani in fiaschi a L. 1.90 e 2 e più al litro. Vini in Botti gradi 3 e mezzo Lire 1.68 a 78 al quintale, Marsala, Vermouht, Cognac, Champagne. Prezzi della massima convenienza. Per vagonate prezzi a convenirsi.

Sambuco & Dalla Venezia. UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE. Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23 Marzo. Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 28 - Telefono 2-19. Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi chirurgici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materassi ana kepec e crine vegetale.

Orologeria. Oreficeria. Gioie. Argenteria specialità articoli per Regali. ALEARDO RONZONI. UDINE - Via delle ERBE - UDINE. Prezzi convenientissimi.

PRIMAVERA - ESTATE. Il più ricco ed elegante assortimento. Cappelli per Signora e Bambini. CAPPELLI PAGLIA. Augusto Verza. Udine - via della Posta N. 6 primo piano di fronte al Caffè Corazza. Esposizione permanente di Modelli delle migliori Casse di Parigi e d'Italia. PREZZI MODICISSIMI.

Adriano Tamburlini. Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine. ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA. INCHIOSTRI perfettissimi «MIGLIORI DEGLI ESTERI» per Scuole, uffici ecc. Antracite, Alizalino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc. Grande assortimento. CREMA DA SCARPE delle migliori marche in formati da 10, 20 e 30 centesimi. Liscive in polvere.